

CULTURE

RAGIONE
E SENTIMENTO

Stare accanto

Capita a volte di essere non più figli, ma genitori dei nostri stessi genitori. Quando siamo al loro fianco in malattie dolorose, o li accompagniamo verso la fine della vita, e il coraggio e la forza e l'amore si mischiano ogni giorno con il bisogno di dire "Dai, torna a essermi padre o madre solo per un attimo, fammi ancora coraggio come quando ero bambino", con il desiderio di fuggire, con la voglia di vita che nonostante tutto torna ad assalirti. Quei momenti, il romanzo di Anna Giurickovic Dato *Il grande me* li racconta in maniera perfetta, con una scrittura secca e portentosa, che miracolosamente tiene insieme senza sbavature tutto il dolore, le parole mancanti, i conti non fatti. Carla, alter ego dell'autrice, e i suoi due fratelli accorrono da Roma a Milano per assistere gli ultimi mesi di vita di un padre adorato e cercare di svelarne l'ultimo segreto. Dopo *La figlia femmina*, romanzo d'esordio del 2017, la conferma di un talento sicuro, che non ha paura di addentrarsi in territori oscuri per portarne indietro perle luminose, necessarie ad andare avanti, come sa chiunque quei territori abbia affrontato.

Francesca Frediani

Anna Giurickovic Dato,
Il grande me, Fazi, 16 euro

